



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Roma, data del protocollo

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

**VISTO** il provvedimento di confisca 1/2006 R.G.M.P. del 29.11.2007 emesso dal Tribunale di Torino, confermato dalla Corte d'Appello di Torino in data 03/03/2008, divenuto definitivo in data 25.3.2009, giusta annotazione apposta dalla Cancelleria in calce al Decreto, con il quale è stata disposta in danno di GENCO Davide, nato a Torino il 18/04/1966, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

Complesso immobiliare sito in strada Altessano 130 - TORINO

- Appartamento censito al N.C.E.U. al foglio 1061, particella 538, subalterno 74 cat. A/2  
(M-BENE I-TO-199904)
- Box censito al N.C.E.U. al foglio 1061, particella 538, subalterno 105, cat. C/6  
(M-BENE I-TO-199908)
- Box censito al N.C.E.U. al foglio 1061, particella 538, subalterno 120, cat. C/6  
(M-BENE I-TO-199912)
- Box censito al N.C.E.U. al foglio 1061, particella 538, subalterno 153, cat. C/6  
(M-BENE I-TO-199916)

**VISTO** il decreto di destinazione Prot. N. 42326/2009 del 24/02/2010 con il quale il Prefetto di Torino aveva disposto il mantenimento dei cespiti in questione al patrimonio dello Stato e, in particolare, per essere utilizzati come alloggi di servizio dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Torino;

**VISTA** la nota Prot. 2012/13482/13969 del 21/05/2012 e la nota Prot. 7355 del 12/03/2012 (Acquisite a prot. ANBSC nr. 9497 del 21/05/2012), con le quali l'Agenzia del Demanio aveva evidenziato alcune criticità degli immobili in argomento, che, pertanto, non sono stati ritenuti idonei alle esigenze del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Torino;

**VISTA** la nota prot. n. 27127 del 07/11/2013, con la quale questa Agenzia Nazionale ha invitato le amministrazioni cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati;



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**VISTE** le note n. 8252 del 10/12/2013, (acquisita a Prot. ANBSC nr. 32364 del 17/12/2013) e nr. 3483 del 03/06/2014 (acquisita aprot. ANBSC nr. 18826/2014) con le quali il Comune di Torino ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detti immobili per destinarli a finalità sociali, in particolare per situazioni di emergenza abitativa;

**VISTA** la mail del 02/10/2014 del Comune di Torino (acquisita a Prot. ANBSC nr. 30155 del 03/10/2014), con la quale si evidenzia la necessità di effettuare la ristrutturazione dell'immobile entro Dicembre 2014, pena la perdita del finanziamento Regionale di euro 20.000,00;

**RITENUTO** che, nelle more della ricostituzione del Consiglio direttivo, si possa procedere, con urgenza, all'assegnazione dei cespiti di cui si tratta in considerazione della necessità manifestata dal Comune di Torino per le specifiche finalità rappresentate e che la destinazione degli stessi è effettuata in conformità al dettato normativo;

**DECRETA**

la revoca del decreto di destinazione n. Prot. N. 42326/2009 del 24/02/2010 emesso dal Prefetto di Torino del complesso immobiliare sito in strada Altessano 130 – TORINO costituito da:

Appartamento censito al N.C.E.U. al foglio 1061, particella 538, subalterno 74 cat. A/2

(M-BENE I-TO-199904); Box censito al N.C.E.U. al foglio 1061, particella 538, subalterno 105, cat.

C/6 (M-BENE I-TO-199908); Box censito al N.C.E.U. al foglio 1061, particella 538, subalterno 120,

cat. C/6 (M-BENE I-TO-199912); Box censito al N.C.E.U. al foglio 1061, particella 538, subalterno

153, cat. C/6 (M-BENE I-TO-199916)

Ed il trasferimento di detti immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Torino per essere destinati alle finalità istituzionali e sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 del legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento sarà revocato.

IL DIRETTORE  
(Umberto Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

**AL COMUNE DI TORINO**

Alla c.a. del Sindaco

*Trasmessa all'indirizzo: [ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it](mailto:ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it)*

ANBSC - Prot. Uscita N.0017001 del 11/05/2015  
*E, per conoscenza:*

**- ALLA PREFETTURA DI TORINO**

**Ufficio Territoriale del Governo**

*Alla c.a. del Responsabile del Nucleo di Supporto*

*Trasmessa all'indirizzo: [prefettura.prefeto@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefeto@pec.interno.it)  
[francesca.stallone@interno.it](mailto:francesca.stallone@interno.it)*

**- AL DOTT. GIUSEPPE FANTIGROSSI**

*n.q. di coadiutore dell'ANBSC*

*Trasmessa all'indirizzo: [giuseppe.fantigrossi@gmail.com](mailto:giuseppe.fantigrossi@gmail.com)*

Oggetto: Confisca ex Legge n. 575/1965 e ss.mm.ii. in danno di Genco Davide, nato a Torino il 18.04.1966.

Immobile sito nel Comune di Torino, Strada Altessano n. 130/10, attualmente censito nel N.C.E.U. del medesimo Comune, al foglio 1061, particella 538 sub 74 – sub. 105 – sub 120-sub. 153.

Si fa seguito alla nota prot. ANBSC n. 1370 del 19.01.2015 e si rappresenta che con delibera del Consiglio Direttivo di questa Agenzia Nazionale, avente data 25 marzo 2015, è stato ratificato il decreto di destinazione prot. ANBSC n. 1364 del 19.01.2015 con il quale, ai sensi dell'art. 2-undecies, comma 2, lettera b), della Legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dell'immobile sopra emarginato al patrimonio indisponibile di codesto Ente.

IL DIRIGENTE

*(Daniela Arvonio)*

(MP/gm)